

**ASSOCIAZIONE
“ALTO BELLUNESE”
Gruppo Azione Locale
Codice fiscale n. 92006610254
Lozzo di Cadore - Via Padre Marino**

**VERBALE UFFICIO DI PRESIDENZA DEL 5 GIUGNO 2023
DELIBERA N. 22**

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI TEMATICI SU CUI ORIENTARE LA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2023-2027

L'anno duemilaventitré il giorno 5 del mese di giugno alle ore 8:30, previa regolare convocazione, si è riunito presso la sede di Palazzo Pellegrini, in via Padre Marino a Lozzo di Cadore ed in modalità mista in videoconferenza l'Ufficio di Presidenza del G.A.L. "Alto Bellunese".

Sono presenti i Sigg.:

SOPPELSA Mauro (Rappresentante – Unione Montana Agordina - Componente pubblica) Presidente

CALLIGARO Silvia (Rappresentante – Unione Montana Centro Cadore - Componente pubblica)

DE DIANA Raffaele (Rappresentante - Confcommercio Belluno - Componente privata/parti economiche sociali)

NENZ Michele (Funzionario - Coldiretti Belluno - Componente privata/parti economiche sociali)

SCARZANELLA Claudia (Rappresentante - Confartigianato Belluno - Componente privata/parti economiche sociali)

Assenti i Sigg.: -

| | |
|----------------------|--------------------------|
| Presiede il Sig. | Soppelsa Mauro |
| nella sua qualità di | Presidente |
| Partecipa | il signor Bassetto Marco |
| nella qualità di | Segretario |

Constatata la presenza del numero di componenti necessario per la validità delle deliberazioni, ai sensi dell'articolo 11, comma 2 dello Statuto, il Presidente propone alla Giunta di adottare la deliberazione citata in oggetto.

Prima di iniziare la trattazione, il Presidente verifica l'assenza di situazioni di potenziale conflitto di interessi dei membri dell'Ufficio di Presidenza e del Direttore del Gal rispetto al punto all'ordine del giorno trattato.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

PREMESSO che

- con DGR n. 14 del 10.01.2023 e s.m.i. la Regione del Veneto ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027), che include, tra gli interventi programmati, lo sviluppo locale di tipo partecipativo LEADER, disciplinato dagli articoli 31-34 del Reg. (UE) 2021/1060 e guidato da Gruppi di Azione Locale (GAL), composti dai rappresentanti degli interessi socio-economici pubblici e privati, attuato mediante opportune "strategie" e che fornisca sostegno alle attività in rete, all'accessibilità, alle caratteristiche innovative del contesto locale e, se del caso, alla cooperazione con altri operatori territoriali;
- lo sviluppo locale LEADER è insito nell'obiettivo specifico n. 8 del Regolamento (UE) 2021/2115 (promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile) e si attua attraverso gli interventi SRG05 "Supporto preparatorio LEADER - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale" ed SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale";
- con la DGR n. 294 del 21.03.2023 la Regione del Veneto ha dato avvio al percorso di selezione dei Gruppi di Azione Locale che opereranno nel periodo di programmazione 2023-2027; in tale contesto, i GAL sono chiamati ad elaborare e candidare una Strategia di Sviluppo Locale, frutto di un confronto e condivisione con i portatori di interessi del proprio territorio;
- ai sensi della predetta Deliberazione della Giunta Regionale, il GAL Alto Bellunese dovrà presentare entro il 18.08.2023 la domanda di adesione allo Sviluppo locale LEADER 2023-2027, candidando il proprio Programma di Sviluppo Locale (PSL), che esplicita la Strategia condivisa dal partenariato;

VISTO il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027, approvato con DGR n. 14 del 10.01.2023 e aggiornato con DGR n. 259 del 15.03.2023;

VISTA la DGR n. 294 del 21.03.2023 avente ad oggetto "Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per gli interventi SRG05 "Supporto preparatorio LEADER – Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale" e SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale". Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Deliberazione/cr n. 19 del 24/02/2023";

CONSIDERATO che

- l'Allegato C della DGR n. 294 del 21.03.2023 dispone, quale condizione di ammissibilità delle operazioni, che il GAL elabori una Strategia che individui al massimo due "ambiti tematici" in grado di focalizzare obiettivi e azioni, sulla base della lista proposta dal CSR 2023-2027 in sintonia con gli indirizzi del PSN PAC 2023-2027 Italia. Inoltre, nel caso in cui gli ambiti tematici siano due, dovranno chiaramente essere indicati il tema centrale e le integrazioni previste tra di essi;
- gli ambiti tematici su cui poter orientare la Strategia di Sviluppo Locale, selezionati dalla Regione del Veneto, sono

- AT.1 Innovazione e inclusione sociale e miglioramento dei servizi per la popolazione e degli spazi di vivibilità collettivi;
- AT.2 Diversificazione, integrazione e innovazione dell'economia locale;
- AT.3 Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari;
- AT. 4 Valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico, storico-culturale e delle risorse ambientali;

DATO ATTO dei risultati emersi dall'indagine campionaria svolta sul territorio dell'ATD, in merito alle valutazioni della popolazione dell'alto bellunese sull'adeguatezza dei servizi presenti nel territorio, sull'assenza e/o non sufficienza di servizi che potrebbero migliorare la vivibilità dell'area, nonché sulle indicazioni raccolte in merito a servizi da creare/potenziare nel territorio per favorire la permanenza delle famiglie e dei giovani;

ESAMINATE le indicazioni raccolte dai portatori di interesse nell'ambito degli incontri di consultazione territoriale realizzati durante il percorso partecipativo, da cui sono emersi i seguenti principali fabbisogni:

1. innalzare il livello della qualità della vita attraverso il miglioramento delle infrastrutture e dei servizi alla popolazione, forniti da soggetti pubblici e privati, con particolare riferimento ai servizi rivolti alle fasce più deboli;
2. favorire processi di socializzazione nelle comunità, in modo da rafforzare il tessuto sociale, anche attraverso la realizzazione di spazi di aggregazione;
3. migliorare l'accessibilità ai servizi di base alla popolazione, al fine di favorire la residenzialità nel territorio, la natalità e la conciliazione vita-lavoro;
4. accrescere l'attrattività del territorio, al fine di favorire la residenza di nuove famiglie, di risorse umane qualificate e l'insediamento di nuove imprese;
5. creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale, promuovendo nuove opportunità di lavoro nei settori agricolo, forestale ed extra-agricolo, con particolare attenzione al ruolo dei giovani;
6. innovare e rafforzare il sistema economico, attraverso la nascita e lo sviluppo di imprese extra agricole e favorendo in agricoltura la diversificazione, la multifunzionalità ed il ricambio generazionale;

RITENUTO pertanto che gli elementi di analisi e valutazione sopra descritti indirizzano all'individuazione dell'Ambito Tematico 1 "Innovazione e inclusione sociale e miglioramento dei servizi per la popolazione e degli spazi di vivibilità collettivi" come principale, in virtù della forte focalizzazione della domanda territoriale in merito al miglioramento e potenziamento dei servizi per la popolazione, in chiave di incremento della qualità della vita, di sostegno all'inclusione sociale e di contrasto allo spopolamento;

RITENUTO inoltre di individuare l'Ambito Tematico 2 "Diversificazione, integrazione e innovazione dell'economia locale" quale secondario e integrativo al primo, in relazione alla necessità di favorire l'occupazione in attività che siano attrattive per i giovani dell'area, spingendoli a rimanere nel territorio o a favorirne il ritorno dopo il percorso di studi, e per chi, nella ricerca di lavoro, desidera trasferirsi nell'area. In questa prospettiva, si ritiene strategico valorizzare sia i settori tradizionali, che quelli emergenti, facendo sì che siano mantenuti e potenziati nel contempo i servizi di prossimità erogati dalle

imprese, così da garantire il presidio sociale e la residenzialità soprattutto nei contesti più marginali.

PRESO ATTO dell'assenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi/nel rispetto del "Regolamento interno in materia di risoluzione dei conflitti di interessi", approvato dall'Assemblea dei Soci del Gal Alto Bellunese con delibera n. 2 del 18.03.2016 e modificato con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 23 del 21 ottobre 2020;

ACCERTATO che almeno il 50% dei membri presenti rappresentano le parti economiche e sociali e la società civile come disposto all'art. 34, del regolamento (UE) n. 1303/2013;

tutto ciò premesso, con voti unanimi e palesi

DELIBERA

- 1) di richiamare le premesse quali parte integrante del presente atto;
- 2) di individuare, ai fini della definizione della Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027, l'Ambito Tematico 1 "Innovazione e inclusione sociale e miglioramento dei servizi per la popolazione e degli spazi di vivibilità collettivi" come principale, nonché l'Ambito Tematico 2 "Diversificazione, integrazione e innovazione dell'economia locale" quale secondario e integrativo al primo;
- 3) di confermare che la decisione è assunta in assenza di possibili situazioni di "conflitto di interesse" dei componenti dell'organo decisionale e dei membri della struttura tecnica del GAL.

Il Segretario
Marco Bassetto



Il Presidente
Mauro Soppelsa

